

## CITTÀ DI TORINO

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(proposta dalla G.C. 7 dicembre 2012)

OGGETTO: CESSIONE "FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A" A "FCT HOLDING S.R.L.": APPROVAZIONE.

Proposta del Vicesindaco Dealessandri.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 novembre 2011 (mecc. 2011 05226/064), esecutiva dal 6 dicembre 2011, si approvava, nell'ambito di un processo di riorganizzazione di tutto il Gruppo Città di Torino, la trasformazione della società "FCT S.r.l." in una holding di partecipazione, modificando la denominazione della stessa in "FCT Holding S.r.l." e approvandone il nuovo statuto. Tale operazione aveva come obiettivo il riordino delle partecipazioni ritenute strategiche sotto un unico soggetto, al fine di semplificare il quadro delle partecipazioni, ridurre i centri decisionali autonomi, integrare le politiche industriali delle società partecipate dalla Città, nonché implementare il controllo sulla loro gestione, pianificarne gli investimenti, razionalizzare le spese delle medesime e valorizzare gli assets.

Nell'ambito di tale processo si approvava l'aumento del capitale sociale di "FCT Holding S.r.l." mediante conferimento in natura da parte dell'unico socio Città di Torino del 60% delle partecipazioni detenute da quest'ultima in "AMIAT S.p.A." ed in "GTT S.p.A", nonché il trasferimento a titolo oneroso del restante 40% di entrambe le partecipazioni da parte della Città di Torino a favore di FCT Holding S.r.l..

Successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale del 25 maggio 2012 (mecc. 2012 02044/064), esecutiva dal 9 giugno 2012, veniva approvato il conferimento in natura da parte dell'unico socio Città di Torino del 10% della partecipazione detenuta da quest'ultima in "SAGAT S.p.A.", nonché il trasferimento a titolo oneroso del restante 28% alla società FCT Holding S.r.l..

Ad oggi, le principali partecipazioni che detiene la società FCT Holding S.r.l. sono:

- 100% del capitale sociale della società AMIAT S.p.A.;
- 100% del capitale sociale della società GTT S.p.A.;
- 38% del capitale sociale della società SAGAT S.p.A.;
- 40% del capitale sociale della società Torino Nuova Economia S.p.A.;
- 20% del capitale sociale della società Finanziaria Centrale del Latte S.p.A.;

- 10,65% del capitale sociale della società SITAF S.p.A.;
- 7,4% del capitale sociale della società IREN S.p.A.;
- 5,62% del capitale sociale della società SMAT S.p.A..

Nell'ottica di continuare nel processo di accentramento delle partecipazioni del Comune di Torino sotto un unico soggetto, la Holding, si rende opportuna la cessione della partecipazione nella società Farmacie Comunali Torino S.p.A., con sede in Torino, corso Peschiera n. 193, Codice Fiscale e numero di iscrizione 09971950010, capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Euro 8.700.000,00, diviso in n. 870.000 azioni del valore nominale di 10,00 Euro cadauna, costituita con atto a rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino del 18 dicembre 2008 (Rep. 13948/9101), in esito all'operazione di scissione parziale e proporzionale, con efficacia dal 23 dicembre 2008, della società "AFC Torino S.p.A.", in esecuzione delle deliberazioni n. 134 del Consiglio Comunale del 29 settembre 2008 (mecc. 2008 04073/064), esecutiva dal 13 ottobre 2008, portante le linee guida dell'operazione di scissione societaria, e n. 161 del 27 ottobre 2008 (mecc. 2008 06176/064), esecutiva dal 10 novembre 2008, avente ad oggetto l'approvazione del progetto di scissione con i relativi testi degli statuti allegati.

Con la citata deliberazione del Consiglio Comunale del 27 ottobre 2008 (mecc. 2008 06176/064) veniva, tra l'altro, approvata la successiva vendita della quota di minoranza del capitale sociale della costituenda società beneficiaria (ora "Farmacie Comunali Torino S.p.A."), fino ad un massimo del 49% del capitale sociale, da realizzarsi tramite procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi dettati dalla normativa comunitaria e dall'articolo 113, comma 5, lettera b, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Con determinazione dirigenziale (cronologico n. 176) del 17 dicembre 2008 veniva approvata l'aggiudicazione della procedura aperta n. 100/2008 per la scelta del socio operativo industriale di minoranza nella costituenda società "Farmacie Comunali Torino S.p.A." al Raggruppamento Temporaneo di Acquirenti formato da "Farmagestioni Società Cooperativa" (Capogruppo) e da "Unione Cooperative Servizi Assistenza - Società Cooperativa" (Mandante).

In data 22 dicembre 2008 con atto a rogito Notaio Aldo Scarabosio di Torino, repertorio n. 124981, veniva costituito formalmente tra la "Farmagestioni Società Cooperativa" e la "Unione Cooperative Servizi Assistenza - Società Cooperativa", il Raggruppamento Temporaneo di Acquirenti ai sensi dell'articolo 37 D.Lgs. n. 163/2006.

In data 24 dicembre 2008 veniva perfezionata la procedura aperta n. 100/2008 mediante (i) la girata azionaria sui titoli emessi della nuova società "Farmacie Comunali Torino S.p.A." a favore dell'aggiudicatario, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2023 e 2355 Codice Civile, della partecipazione azionaria del 49% del capitale sociale, e (ii) la sottoscrizione del "Contratto di Impegno del socio operativo industriale privato di minoranza", formalizzato nell'atto a rogito Notaio Andrea Ganelli, repertorio n. 14040/9160.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 27 luglio 2009 (mecc. 2009 00842/064) si approvavano i "Patti Parasociali", per la durata di cinque anni, volti a disciplinare la governance, il diritto di voto ed i rapporti tra i soci della società "Farmacie Comunali Torino S.p.A.". I vigenti

patti parasociali sottoscritti in data 7 ottobre 2009 tra Comune di Torino e "Farmagestioni Società Cooperativa" e "Unione Cooperative Servizi di Assistenza - Società Cooperativa" all'articolo 2.1 rubricato "Blocco e trasferimenti tra Partecipanti appartenenti al medesimo gruppo" prevedono: "Per tutta la durata del Patto i Partecipanti si impegnano a non vendere, offrire, o cedere, sotto qualsiasi forma, le azioni vincolate e quelle che dovessero derivare agli stessi dalle azioni sindacate per assegnazione gratuita o per aumento di capitale a pagamento, ovvero per modifica dei valori dei titoli. In deroga a quanto sopra:

- a) in caso di aumento gratuito di capitale i Partecipanti sono obbligati a vincolare in Sindacato le azioni a tale titolo derivanti da azioni sindacate. In caso di aumento di capitale a pagamento i partecipanti si obbligano ad apportare al Sindacato le nuove azioni sottoscritte a fronte di azioni sindacate;
- b) nel caso in cui i partecipanti del Gruppo A esercitino la facoltà di recesso dalla società "FARMACIE COMUNALI DI TORINO S.P.A." dopo 5 (cinque) anni dal loro ingresso, la determinazione del valore di riacquisto della quota delle azioni da parte del Comune di Torino dovrà avvenire sulla base della valutazione patrimoniale redatta da un esperto incaricato congiuntamente dai partecipanti del Gruppo A e B ed il pagamento dovrà avvenire nel termine di 6 mesi dalla consegna della valutazione da parte dell'esperto."

Con lettera del 5 dicembre 2012 (Prot. n. 15733) il Comune di Torino chiedeva al Socio Privato di valutare, anche in deroga ai vigenti patti parasociali, la possibilità di acconsentire, al Comune di Torino di realizzare una cessione della partecipazione detenuta nella società "Farmacie Comunali Torino S.p.A." alla propria controllata "FCT Holding S.r.l." (a Socio Unico Comune di Torino) a capitale pubblico incedibile, come risulta dallo statuto sociale vigente della medesima FCT Holding S.r.l. ("articolo 8 - Trasferimento delle partecipazioni - La società è a totale capitale pubblico e la partecipazione del Socio Unico Comune di Torino è incedibile").

Ottenuto il consenso del Socio Privato alla deroga dei vigenti Patti Parasociali FCT Holding S.r.l. potrà acquisire le azioni della società Farmacie Comunali Torino S.p.A. detenute dalla Città di Torino.

Il prezzo di cessione è definito sulla base della perizia di Banca IMI, redatta in occasione della cessione del pacchetto di minoranza, la quale valutava il ramo delle farmacie di AFC Torino S.p.A. in Euro 20 milioni.

Considerato:

- il perdurante periodo di crisi economica che sta generando effetti sfavorevoli nel settore farmaceutico e, nello specifico, nella dispensazione di farmaci e vendita al dettaglio di prodotti parafarmaceutici;
- la diminuita redditività del settore, generata soprattutto da una sempre più massiccia presenza del farmaco equivalente e degli interventi governativi volti ad un aumento della competizione nel settore (Decreto Cresci-Italia e Decreto Liberalizzazioni) e ad una riduzione della spesa sanitaria, in particolare quella farmaceutica;

- i problemi di liquidità derivanti da ritardi nei pagamenti da parte del Servizio Sanitario Nazionale;
- l'attuale Patrimonio Netto che è di poco maggiore a quello di fine 2008, tenuto in considerazione nella perizia di cui sopra;
- l'offerta del socio operativo industriale era stata pari a Euro 12.000.000,00, valutando pertanto il patrimonio della società circa Euro 24,5 milioni;

si ritiene che il valore indicato sulla perizia di cui sopra sia ancora attuale e pertanto, anche in considerazione del fatto che trattasi di cessione "infragruppo", non sia necessario richiedere un'ulteriore perizia.

Il prezzo di cessione è quindi stabilito in Euro 10.200.000,00 pari al 51% del valore della perizia di Euro 20.000.000,00. In considerazione dell'attuale liquidità della società holding la cessione in oggetto sarà subordinata all'esito positivo della procedura di gara attualmente in atto per la vendita del 49% della partecipazione nella società GTT S.p.A..

A seguito del consenso del Socio Privato alla deroga dei vigenti Patti Parasociali, tenuto conto del processo di riorganizzazione delle partecipazioni detenute dal Comune di Torino al fine di accentrare sotto un unico soggetto le partecipazioni strategiche per un miglior controllo sulla loro gestione, per una più efficiente pianificazione degli investimenti e razionalizzazione delle spese, si ritiene pertanto opportuno procedere alla cessione a FCT Holding S.r.l. del 51% al capitale sociale detenuto dalla Città di Torino nella società Farmacie Comunali Torino S.p.A. al valore di Euro 10.200.000,00, subordinando tale operazione all'esito positivo della procedura di gara al momento non ancora conclusa per la vendita del 49% della partecipazione nella società GTT S.p.A..

Nell'ottica della ristrutturazione delle partecipate del Gruppo Città di Torino, è peraltro necessario ed opportuno autorizzare FCT a fornire, ove richieste, idonee forme di garanzia compatibili con il presente provvedimento, sulla partecipazione oggetto della presente cessione.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per i motivi espressi in narrativa e che qui integralmente si richiamano, la cessione a FCT Holding S.r.l. di n. 443.700 azioni detenute nella società Farmacie Comunali Torino S.p.A., pari al 51% del capitale sociale, al prezzo complessivo di Euro 10.200.000,00;
- 2) di prendere atto che la cessione di cui al punto precedente è subordinata all'esito positivo della procedura di gara, al momento non ancora conclusa, relativa alla vendita del 49% della partecipazione detenuta nella società GTT S.p.A.;
- 3) di prendere atto che la cessione, alla controllata FCT Holding S.r.l., della partecipazione di cui al punto 1) è un'operazione "infragruppo" e pertanto, pur non mutando i rapporti definiti nei Patti Parasociali tra il Comune di Torino ed il socio operativo industriale "Farmagestioni Società Cooperativa" e "Unione Cooperative Servizi di Assistenza - Società Cooperativa", si rende necessario un conseguente adeguamento dei patti stessi;
- 4) di autorizzare sin d'ora FCT a fornire, ove richieste, idonee forme di garanzia compatibili con il presente provvedimento, sulla partecipazione oggetto della presente cessione;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vicesindaco  
(Tom Dealessandri)

Il Direttore Generale  
(Cesare Vaciago)

Il Direttore  
della Direzione Partecipazioni Comunali  
(Renzo Mora)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore  
della Direzione Partecipazioni Comunali  
(Renzo Mora)

La Dirigente  
del Servizio Controllo Partecipate  
(Gabriella Delli Colli)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL VICE DIRETTORE GENERALE  
FINANZA E TRIBUTI  
Il Dirigente Delegato  
F.to Tognoni

---